

COMUNE DI USINI**PROVINCIA DI SASSARI****ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

29 giugno 2021	OGGETTO: TARI (Tassa Rifiuti) Determinazione delle tariffe, modalità di riscossione e scadenze per l'anno 2021.
----------------	--

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di giugno, il revisore unico del comune di Usini esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale inerente l'approvazione delle tariffe, modalità di riscossione e scadenze per l'anno 2021 della tassa sui rifiuti TARI - Anno 2021

Premesso:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Tenuto conto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica in atto a causa della diffusione del virus COVID-19 e dei provvedimenti emergenziali emanati dal Governo e dalle Autorità locali;

Considerato

- che con l'entrata in vigore della disciplina di cui all'articolo 1, comma 9 del D.Lgs. 116/2020 sono state recepite nel nostro ordinamento le disposizioni della Direttiva comunitaria 2018/851 in materia di rifiuti, di imballaggi e di rifiuti da imballaggio;
- che, stante il diverso ambito applicativo della nuova disciplina, che investe esclusivamente la parte variabile e che quindi non dovrebbe comportare in ogni caso la totale esclusione dal pubblico servizio, la stessa è stata recepita nel nuovo regolamento comunale TARI;

Visto il nuovo regolamento, sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, per la disciplina della TARI;

Visto il decreto il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, articolo 30, comma 5, che prevede il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno: "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

Rilevato che l'art. 15 bis del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha innovato l'art. 13 del decreto legge 201/2011 introducendo il comma 15-ter con cui viene stabilito che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, i versamenti TARI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base delle tariffe approvate per l'anno precedente, mentre per i versamenti in scadenza dopo il 1° dicembre si applicano le tariffe TARI approvate per l'anno di competenza, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato;

Dato atto che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il Piano Finanziario TARI per l'anno 2021;

Visto l'art. 6 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, l'assegnazione di un contributo per complessivi 600 milioni di euro, finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della Tari o della Tari corrispettiva, alle citate categorie economiche;

Visto l'art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, che testualmente recita:

«Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.»

Richiamato il Regolamento della TARI il quale disciplina per il solo anno 2021 l'applicazione di una riduzione pari al 100% della componente tariffaria variabile in favore delle utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti emanati dal Governo ed una riduzione pari al 50% della componente tariffaria variabile in favore delle utenze non domestiche che pur non essendo obbligate alla chiusura, a causa dell'emergenza COVID-19, hanno subito comunque un decremento dell'attività lavorativa causata dalla ridotta circolazione delle persone e una riduzione tariffaria per casi particolari;

Atteso che l'onere finanziario derivante dalla suddetta riduzione, sulla base delle stime effettuate dall'ufficio, troverà copertura finanziaria con fondi correnti del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, appositamente stanziati mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'approvazione del Rendiconto 2020;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 04.02.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPs) relativo al periodo 2021/2023 e la relativa nota di aggiornamento;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021/2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 11 del 04.02.2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n° 20 del 25.02.2021, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023.

Richiamato altresì l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e applicazione dei tributi locali;

Esaminata la proposta di Determinazione delle tariffe, modalità di riscossione e scadenze per l'anno 2021 della tassa sui rifiuti TARI;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Considerate le ripercussioni delle previsioni regolamentari sulle entrate di bilancio dell'ente;

OSSERVATO

che le previsioni contenute sono congrue, coerenti ed attendibili:

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Gerolamo Meloni

